

COMUNE DI RICCIONE
SERVIZIO PROTOCOLLO
Prot. 65785 2
Gen. n. Cat. Cl. Fasc.
- 7 DIC. 2017
Si trasmette al Dir. del Settore Bil
Dott. Ing. Arch. Farnicelli
Procedimento ai sensi art. 4 L. 7.8.1990 n. 241
Il Responsabile

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Schiavo

Rag. Paolo Valentini

Rag. Paolo Bedei

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 48 del 06.12.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Riccione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

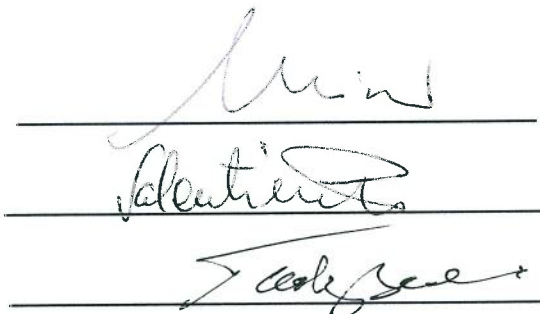
li 06.12.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Schiavo

Rag. Paolo Valentini

Rag. Paolo Bedei



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is the most stylized, the second is more legible, and the third is also quite stylized.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Riccione nominato con delibera consiliare n. 19 del 30.04.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 06/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, con proposta di delibera n. 235 del 04.12.2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n.127 del 26/10/2017;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 31/07/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera coommissariale n. 52 del 13/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 18 in data 11/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	8.446.661,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	78.392,83
b) Fondi accantonati	6.932.747,01
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	1.435.521,38
AVANZO/DISAVANZO	8.446.661,22

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	n-2 (2014)	n-1 (2015)	n (2016)	Situazione al 30.09.2017
Disponibilità	2.008.881,51	1.073.567,53	6.350.947,00	3.644.199,75
Di cui cassa vincolata	770.961,67	950.928,87	1.566.696,76	2.038.970,75
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.554.970,80			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.686.482,91	1.777.500,00	888.750,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.158.436,56	850.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.342.182,09	46.888.700,00	46.988.700,00	47.038.700,00
2	Trasferimenti correnti	4.856.458,61	4.265.903,88	4.515.903,88	4.015.903,88
3	Entrate extratributarie	15.454.603,68	14.701.437,15	13.575.859,92	13.625.859,92
4	Entrate in conto capitale	8.116.571,92	9.796.508,27	17.133.937,07	2.344.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	18.666.596,65
6	Accensione prestiti	4.982.116,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	49.403.384,23	48.403.384,23	48.403.384,23	48.403.384,23
	TOTALE	159.155.316,53	158.055.933,53	164.617.785,10	164.094.844,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	166.555.206,80	160.683.433,53	165.506.535,10	164.094.844,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZION					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	65.441.378,43	60.409.851,80	59.984.351,80	59.584.351,80
		di cui già impegnato		739.530,20	328.679,79	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	16.134.370,14	16.974.085,50	22.222.687,07	21.210.996,65
		di cui già impegnato		2.048.909,18	470.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.777.500,00	888.750,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	5.576.074,00	5.896.112,00	5.896.112,00	5.896.112,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	49.403.384,23	48.403.384,23	48.403.384,23	48.403.384,23
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	166.555.206,80	160.683.433,53	165.506.535,10	164.094.844,68
		di cui già impegnato		2.788.439,38	798.679,79	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.777.500,00	888.750,00	-	-
	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	166.555.206,80	160.683.433,53	165.506.535,10	164.094.844,68
		di cui già impegnato*		2.788.439,38	798.679,79	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.777.500,00	888.750,00	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	1.777.500,00
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.777.500,00



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.644.199,75
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	51.571.465,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.929.072,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.103.029,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.298.595,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	6.718.963,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.611.566,45
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	49.128.098,99
	TOTALE TITOLI	169.360.792,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	173.004.992,07
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	63.905.765,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.709.423,03
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	4.419.566,45
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	5.900.049,79
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	49.678.072,24
	TOTALE TITOLI	166.612.876,58
	SALDO DI CASSA	6.392.115,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 30/09/2017 di € 3.644.199,75 comprende la cassa vincolata per euro 2.038.970,75.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
Fondo Pluriennale vincolato spesa c/capitale		1.777.500,00	1.777.500,00	
Avanzo amministrazione presunto utilizzato		850.000,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	23.413.828,48	46.888.700,00	70.302.528,48	51.571.465,71
Trasferimenti correnti	3.315.843,83	4.265.903,88	7.581.747,71	4.929.072,62
Entrate extratributarie	7.010.486,83	14.701.437,15	21.711.923,98	16.103.029,67
Entrate in conto capitale	2.510.438,07	9.796.508,27	12.306.946,34	10.298.595,88
Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.594.815,00	4.000.000,00	17.594.815,00	6.718.963,00
Accensione prestiti	3.057.832,25	5.000.000,00	8.057.832,25	5.611.566,45
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.623.573,83	48.403.384,23	52.026.958,06	49.128.098,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	56.526.818,29	160.683.433,53	216.360.251,82	169.360.792,32
<i>Spese correnti</i>	25.921.558,90	60.409.851,80	86.331.410,70	63.905.765,07
<i>Spese in conto capitale</i>	8.173.693,15	16.974.085,50	25.147.778,65	17.709.423,03
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	2.097.832,25	4.000.000,00	6.097.832,25	4.419.566,45
<i>Rimborso di prestiti</i>	19.688,97	5.896.112,00	5.915.800,97	5.900.049,79
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.393.122,94	48.403.384,23	54.796.507,17	49.678.072,24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.605.896,21	160.683.433,53	203.289.329,74	166.612.876,58

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.856.041,03	65.080.463,80	64.680.463,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	60.409.851,80	59.984.351,80	59.584.351,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.290.975,72	1.463.105,82	1.635.235,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.896.112,00	5.896.112,00	5.896.112,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 449.922,77	- 800.000,00	- 800.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	850.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.200.077,23	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 800.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi di costruire.

L'importo di euro 1.200.077,23 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da dividendi da società partecipate in quanto per il 2018 si prevede una distribuzione di dividendi da Geat, derivanti dalla vendita delle azioni Hera.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	800.000,00	800.000,00	800.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	400.000,00	400.000,00	400.000,00
gettiti derivanti dalla lotta all' evasione tributaria	55.000,00	55.000,00	55.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
recupero sanzioni codice della strada	350.000,00	350.000,00	350.000,00
entrate per eventi calamitosi			
rimborso da Stato per consultazioni elettorali	450.000,00	700.000,00	200.000,00
TOTALE	2.055.000,00	2.305.000,00	1.805.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese di personale per consultazioni elettorali	450.000,00	700.000,00	200.000,00
TOTALE	450000,00	700000,00	200000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 26.10.2017, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale dipendente è stata autorizzata per gli anni 2017-2018 con atto deliberativo di Giunta n. 311 del 3.11.2016, esecutivo, successivamente integrata con delibera di G.C. n. 34 del 06.02.2017, con atto del Commissario Straordinario n. 54 del 13.04.2017 assunto con i poteri della Giunta Comunale, con delibera di G.C. n. 63 del 27.07.2017, con delibera GC n. 102 del 21.09.2017 e, da ultimo, con delibera di G.C. n. 119 del 12.10.2017.

Le linee guida del fabbisogno di personale per gli anni 2018/2020 sono contenute nel DUP.

7.2.3. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Comune di Riccione non ha adottato piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle alienazioni è integrato nel Documento Unico di Programmazione;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	46.888.700,00	46.988.700,00	47.038.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.265.903,88	4.515.903,88	4.015.903,88
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14.701.437,15	13.575.859,92	13.625.859,92
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.796.508,27	17.133.937,07	2.344.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	60.409.851,80	59.984.351,80	59.584.351,80
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1290.975,72	1463.105,82	1635.235,92
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	33.196,00	33.196,00	33.196,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	500.956,88	500.956,88	500.956,88
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	58.584.723,20	57.987.093,10	57.414.963,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.085.335,50	22.222.687,07	21.210.996,65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	16.085.335,50	22.222.687,07	21.210.996,65
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	657.000,00	-	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		325.490,60	2.004.620,70	3.065.500,80
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha previsto l'addizionale IRPEF per il 2018.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	21.916.786,09	21.916.787,00	22.016.787,00	22.066.787,00
TASI	2.010.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
TARI	14.829.913,00	14.829.913,00	14.829.913,00	14.829.913,00
Totale	38.756.699,09	38.856.700,00	38.956.700,00	39.006.700,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" anno 2018 applicando la riduzione di un punto percentuale (-1%) rispetto alle tariffe dell'anno 2017, confermando i dati di entrata 2017, per un incasso stimato lordo complessivo di Euro 14.829.913, in quanto viene precisato dai competenti uffici che la complessiva base imponibile per l'anno 2018 è in aumento dovuta ad un' intensa attività di recupero evasione. Ha previsto inoltre di confermare anche per l'anno 2018 le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni previste nel 2017;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;
- imposta di scopo per gli anni 2019/2020 il cui gettito stimato rispettivamente per € 800.000,00 e € 500.000,00 sarà destinato alla spesa in conto capitale;

Altri Tributi	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta di soggiorno	3.084.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
totale	4.284.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
IMU	3.613.766,00	3.004.991,07	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TASI			75.000,00	75.000,00	75.000,00
TARI/TARSU/TIA	776.334,00	1.135.355,14	800.000,00	800.000,00	800.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
RECUPERO TRIBUTI DA EVASIONE FISCALE	3.527,23	-	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE	4.393.627,23	4.140.346,21	2.330.000,00	2.330.000,00	2.330.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.400.000,00	781.898,38	618.101,62
2018	1.850.000,00	800.000,00	1.050.000,00
2019	1.837.000,00	800.000,00	1.037.000,00
2020	1.800.000,00	800.000,00	1.000.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds e ex art. 142 co 12 cds	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
TOTALE ENTRATE	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	175.994,02	199.459,89	222.925,76
Percentuale fondo (%)	8,380667619	9,49809	10,61551238

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di Giunta n. 227 del 30.11.2017 la somma di euro 1.924.005,98 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Sempre nella citata proposta si prevede di destinare euro 80.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 618.905,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 343.097,99

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	251.714,00	251.714,00	251.714,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TOTALE ENTRATE	406.714,00	406.714,00	406.714,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.501,36	39.101,54	43.701,71
Percentuale fondo (%)	8,482953623	9,614013779	10,74507148

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	528.415,00	946.466,02	55,83032
Casa riposo anziani	138.000,00	687.455,87	20,07402
Mense scolastiche	592.100,00	1.010.330,08	58,60461
Parcheggi	422.000,00	255.194,74	165,3639
Scuole materne com.li e statali	928.415,00	3.269.746,36	28,3941
TOTALE	2.608.930,00	6.169.193,07	42,28965

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	460000	8471,78	460000	9601,35	460000	10730,93
Casa riposo anziani	94000	826,45	94000	936,65	94000	1046,84
Mense scolastiche	572000	13888,36	572000	15740,14	572000	17591,93
Parcheggi	422.000,00	3.755,86	422.000,00	4.256,65	422.000,00	4.757,43
Scuole materne com.li e statali	248.000,00	12.394,29	248.000,00	14.046,86	248.000,00	15.699,43
TOTALE	1.796.000,00	39.336,74	1.796.000,00	44.581,65	1.796.000,00	49.826,56

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	17.032.399,96	16.438.516,00	16.634.341,00	16.134.344,00
102	imposte e tasse a carico ente	862.075,19	795.397,92	786.858,92	789.858,92
103	acquisto beni e servizi	28.392.535,69	26.867.049,41	26.357.317,72	26.336.941,06
104	trasferimenti correnti	12.982.155,76	10.470.185,23	10.272.665,82	10.276.239,02
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.387.160,00	1.386.929,64	1.335.264,64	1.276.935,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	341.454,35	367.233,00	367.233,00	367.233,00
109	altre spese correnti	4.443.597,48	4.084.540,60	4.230.670,70	4.402.800,80
TOTALE		65.441.378,43	60.409.851,80	59.984.351,80	59.584.351,80

Lo stanziamento definitivo 2017 relativo al Macroaggregato 101, è comprensivo della quota del Fondo Pluriennale Vincolato da Riaccertamento 2016 reimputata sull' esercizio 2017 ammontante ad € 813.323,62.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.574.419,47;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.023.912,00;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	16.306.928,00	16.438.516,00	16.634.341,00	16.134.344,00
Spese macroaggregato 103	157.666,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Irap macroaggregato 102	673.032,00	686.338,00	674.849,00	674.849,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Spese Macroaggregato 9-Rimborsi per spese di personale-comando-convenzione-distacco)		303.573,00	303.573,00	303.573,00
Spese Macroaggregato 10-Fondi Rinnovi contrattuali		497.260,00	497.260,00	497.260,00
Compensi per progettazione (ex art.92 c.5 D.Lgs. 163/2006) e per istruttoria pratiche condono (ex L.326/2003)	78.121,00			
Spese per lavoro straordinario e per il personale direttamente connessi all'attività elettorale rimborsati dal Ministero dell'Interno	36.649,00			
Totale spese di personale (A)	17.252.396,00	17.946.287,00	18.130.623,00	17.630.626,00
(-) Componenti escluse (B)	3.228.483,00	4.157.574,00	4.375.386,00	3.875.386,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.023.913,00	13.788.713,00	13.755.237,00	13.755.240,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 14.023.912,00;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 19.612,80. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	130.752,00	80,00%	20.920,32	19.612,80	19.612,80	19.612,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	201.022,65	80,00%	40.204,53	15.572,00	15.572,00	15.572,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	20.500,00	50,00%	10.250,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00
Formazione	106.959,00	50,00%	53.479,50	49.642,61	49.642,61	49.642,61
TOTALE	459.233,65		124.854,35	92.427,41	92.427,41	92.427,41

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il FCDE di previsione 2018 (quinto anno di adozione del principio) è stato determinato sul quinquennio 2012/2016 raffrontando, in ottemperanza del principio, la somma degli incassi di competenza dell'anno e degli incassi in c/residui dell'anno nell'anno X+1, con gli accertamenti dell'anno.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.829.913,00	1.023.948,11	1.023.948,11	-	6,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.010.714,00	267.027,61	267.027,61	-	3,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	23.840.627,00	1.290.975,72	1.290.975,72	-	5,42
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.840.627,00	1.290.975,72	1.290.975,72	-	5,42
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.829.913,00	1.160.474,53	1.160.474,53	-	6,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.010.714,00	302.631,30	302.631,30	-	4,32
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	23.840.627,00	1.463.105,83	1.463.105,83	-	6,14
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	23.840.627,00	1.463.105,83	1.463.105,83	-	6,14
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.829.913,00	1.297.000,94	1.297.000,94	-	7,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.010.714,00	338.234,97	338.234,97	-	4,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	23.840.627,00	1.635.235,91	1.635.235,91	-	6,86
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	23.840.627,00	1.635.235,91	1.635.235,91	-	6,86
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

Il Fondo da accantonare in previsione per l'anno 2018 (che, come da accordo della Conferenza Stato-Città del 23/11/2017, deve essere pari almeno al 75% dell'intero) ammonta ad € 1.290.975,72.

Si specifica che, qualora l'accantonamento non avvenisse per l'intero importo, la parte mancante dovrà essere progressivamente accantonata nei bilanci di previsione degli esercizi successivi secondo le percentuali definite dalla Conferenza Stato-Città del 23/11/2017 (85% nel 2019 e 95% dal 2020).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 172.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti al netto del trasferimento allo Stato per Fondo di Solidarietà com.le;

anno 2019 - euro 172.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti al netto del trasferimento allo Stato per Fondo di Solidarietà com.le;

anno 2020 - euro 172.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti al netto del trasferimento allo Stato per Fondo di Solidarietà com.le;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali € 33.196,00 per

FONDO CONTENZIOSO CONTRATTO SERVIZIO SOCIETA' A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP S.P.A.

e sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	33.196,00	33.196,00	33.196,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.696,88	3.696,88	3.696,88
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	497.260,00	497.260,00	497.260,00
TOTALE	534.152,88	534.152,88	534.152,88

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e quindi non risulta inferiore all 0,2 % delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Geat S.p.a. (C.C. 27 del 23.11.2017) e Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.a. (C.C. n. 28 del 23.11.2017);

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17.10.2017 Prot.n. 55634;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 27.10.2017;



Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
New Palariccione Srl	78,84	31.12.2018
Amir Spa	0,53	30.09.2018
Farmacie comunali di Riccione Spa	17,97	31.12.2018
Uni.Rimini Spa	1,10	30.09.2018
Agenzia per l'innovazione nell' amm.ne Srl	8,33	30.09.2018

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.777.500,00	888.750,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.796.508,27	26.133.937,07	26.010.996,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.200.077,23	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16.974.085,50	22.222.687,07	21.210.996,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.386.929,64	1.335.264,64	1.276.935,00
entrate correnti	65.856.041,03	65.080.463,80	64.680.463,80
% su entrate correnti	2,11%	2,05%	1,97%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 1.386.929,64 – 1.335.264,64 – 1.276.935,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	74.103.114,89	73.509.156,89	72.613.044,89	71.716.932,89
Nuovi prestiti (+)	4.982.116,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	5.576.074,00	5.896.112,00	5.896.112,00	5.896.112,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	73.509.156,89	72.613.044,89	71.716.932,89	70.820.820,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.286.916,04	1.387.160,00	1.386.929,64	1.335.264,64	1.276.935,00
Quota capitale	4.927.943,69	5.576.074,00	5.896.112,00	5.896.112,00	5.896.112,00
Totale	6.214.859,73	6.963.234,00	7.283.041,64	7.231.376,64	7.173.047,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	316.841,90	187.760,42	56.678,94
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento	981,81		

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni assestate 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L' Organo di Revisione rileva altresì:

- Il Bilancio di Previsione 2018 è stato predisposto sulla base della legislazione vigente e, pertanto, l' Amministrazione dovrà apportare le opportune variazioni sulla base della nuova legge di stabilità 2018 all' esame del Parlamento;
- sulla base della situazione generale del contenzioso dell' ente, il relativo accantonamento dovrà essere ulteriormente aumentato, in sede di rendiconto dell' esercizio 2017, per fronteggiare eventuali soccombenze;
- raccomanda l' Amministrazione comunale di tenere monitorata la situazione delle partecipate, in coerenza con la legislazione vigente prevista dal Decreto Legge n. 175/2016 così come modificato dal D.L. 100/2017 , tenuto conto anche delle osservazioni formulate a riguardo dalla Sezione regionale della Corte dei Conti Emilia Romagna con deliberazione n. 64 dell' Adunanza dell' 11 aprile 2017;

CONCLUSIONI

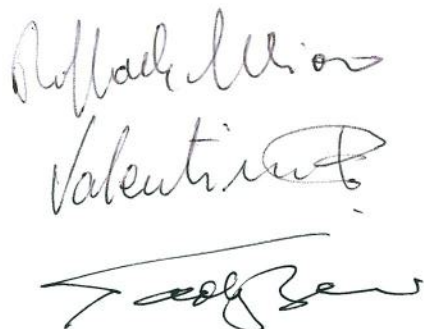
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto delle osservazioni di cui ai precedenti richiami, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible and appears to read 'Roberto Mion'. The middle signature is less legible but seems to start with 'Valentini'. The bottom signature is highly stylized and difficult to decipher.